

TERRACINA Procaccini: il ministro è venuto a trovarci proprio nel giorno in cui il Governo ha varato lo storico provvedimento

Stabilimenti balneari e imprese turistiche, il miracolo della Brambilla

Campeggi e villaggi classificati
secondo le stelle. Ecco le novità

Sono due le notizie che Vittoria Michela Brambilla, ministro del turismo del governo Berlusconi, ha voluto dare personalmente agli operatori del comparto turistico terracinese, riuniti l'altra sera nella sala meeting dell'Albergo Mediterraneo con il candidato sindaco Nicola Procaccini e l'assessore regionale al Turismo Stefano Zappalà. La prima è l'approvazione del codice-riforma del turismo: «Un documento ricco di nuove norme per la tutela del turista - ha detto il ministro -, come il riconoscimento del danno morale, la responsabilizzazione delle agenzie di viaggio online, la garanzia di fruire dell'offerta turistica italiana anche per persone con disabilità, ma che introduce anche importate garanzie per la competitività delle imprese turistiche nazionali». «Da ora - ha continuato la Brambilla - saranno considerate 'imprese turistiche' alberghi e agenzie, ma anche stabilimenti balneari, ristoranti,

parchi di divertimento e tutti i pubblici esercizi e le imprese che offrono servizi ai turisti. Non solo, equiparata ogni altra industria, l'imprenditoria turistica potrà godere di agevolazioni, sovvenzioni e incentivi previste dalla legge». Per campeggi e villaggi turistici la novità è l'introduzione di un sistema di classificazione secondo le stelle, che consentirà di valutare la qualità del servizio reso ai clienti. Premi e medaglie al merito atterranno invece l'eccellenza di imprese alberghiere e della ristorazione, impegnate a valorizzare il 'made in Italy'. Semplificazione burocratica, formazione professionale specifica e sostanziali investimenti per lo sviluppo e la promozione di un turismo moderno, capace di differenziare la sua offerta di prodotti, sono gli impegni sanciti ieri mattina dal Consiglio dei Ministri con la firma del Codice. Di portata rivoluzionaria per la categoria dei balneari è stato l'annuncio del De-

creto per Sviluppo, varato sempre il 5 maggio a Palazzo Chigi, nel quale fa il suo ingresso il 'diritto di superficie': il Governo Italiano non solo ha fatto in modo di aggirare la direttiva europea, che dal 2015 avrebbe imposto la rotazione delle licenze demaniale mediante aste, ma ha riconosciuto loro il diritto di gestione delle spiagge per una durata di 90 anni. «Per uno strano caso del destino, quasi un segno beneaugurante per questa città - ha commentato Procaccini - il ministro Brambilla è venuto a trovarci proprio nel giorno in cui il governo ha licenziato uno storico provvedimento per il turismo italiano».

